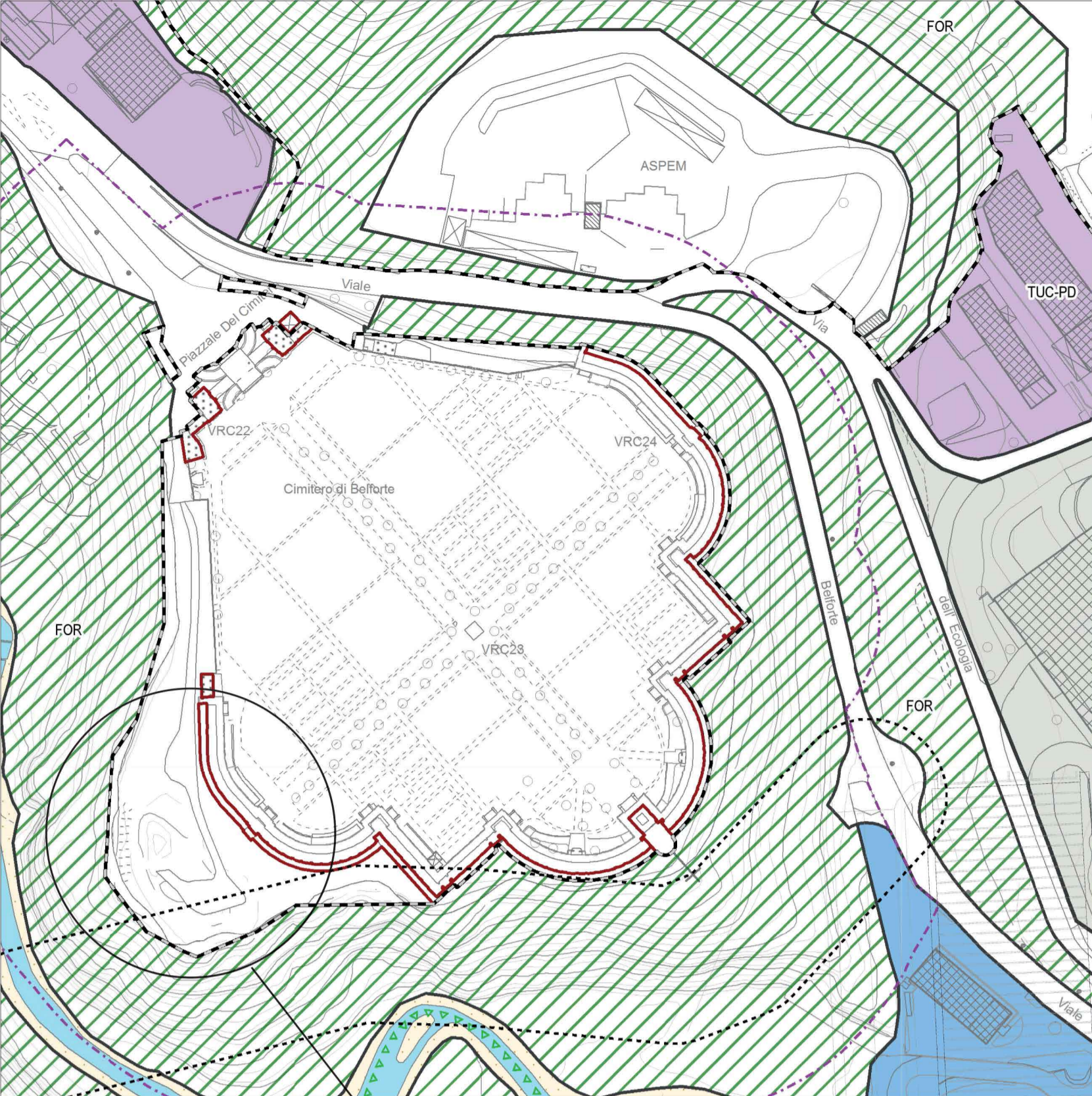
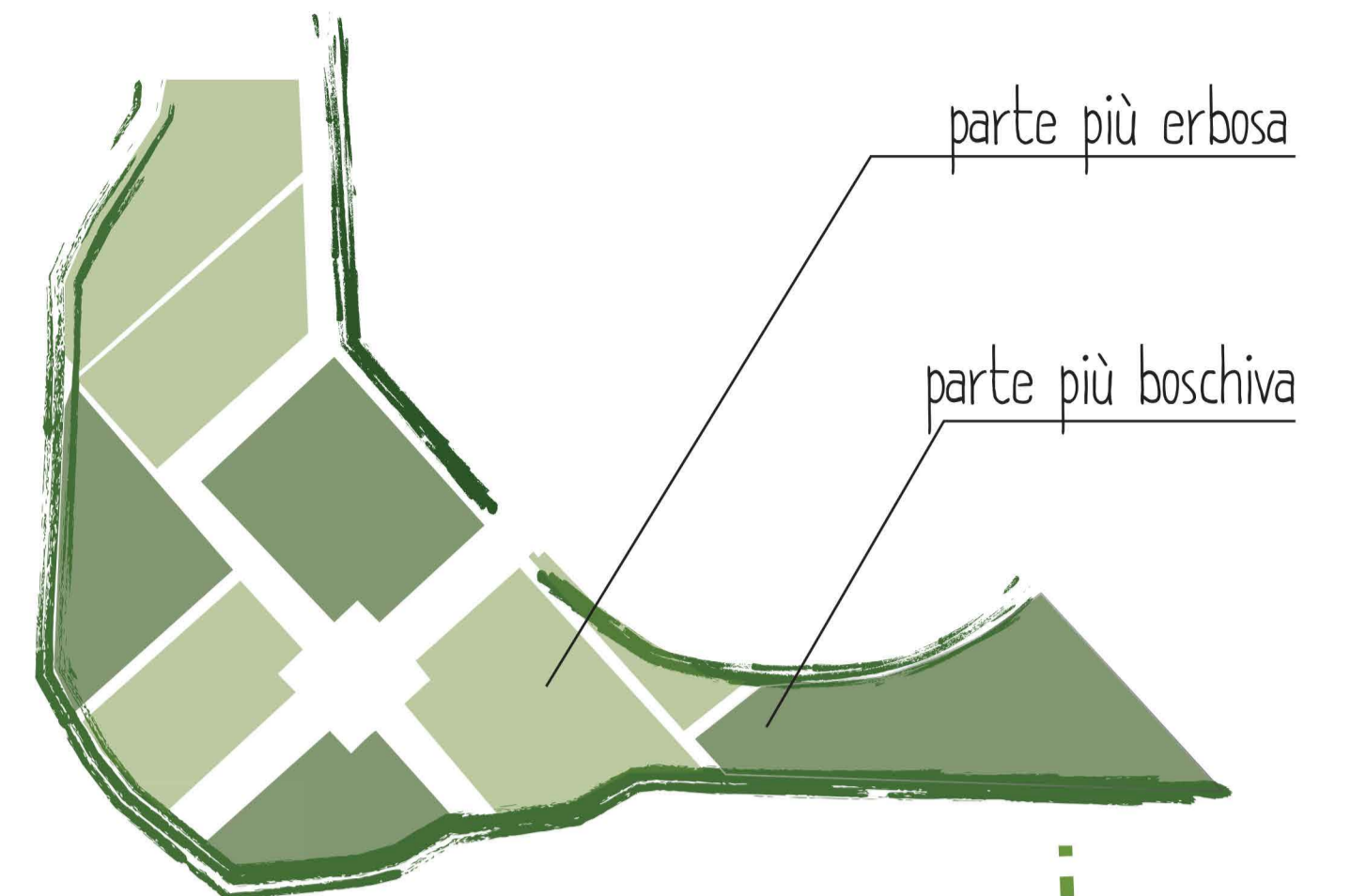


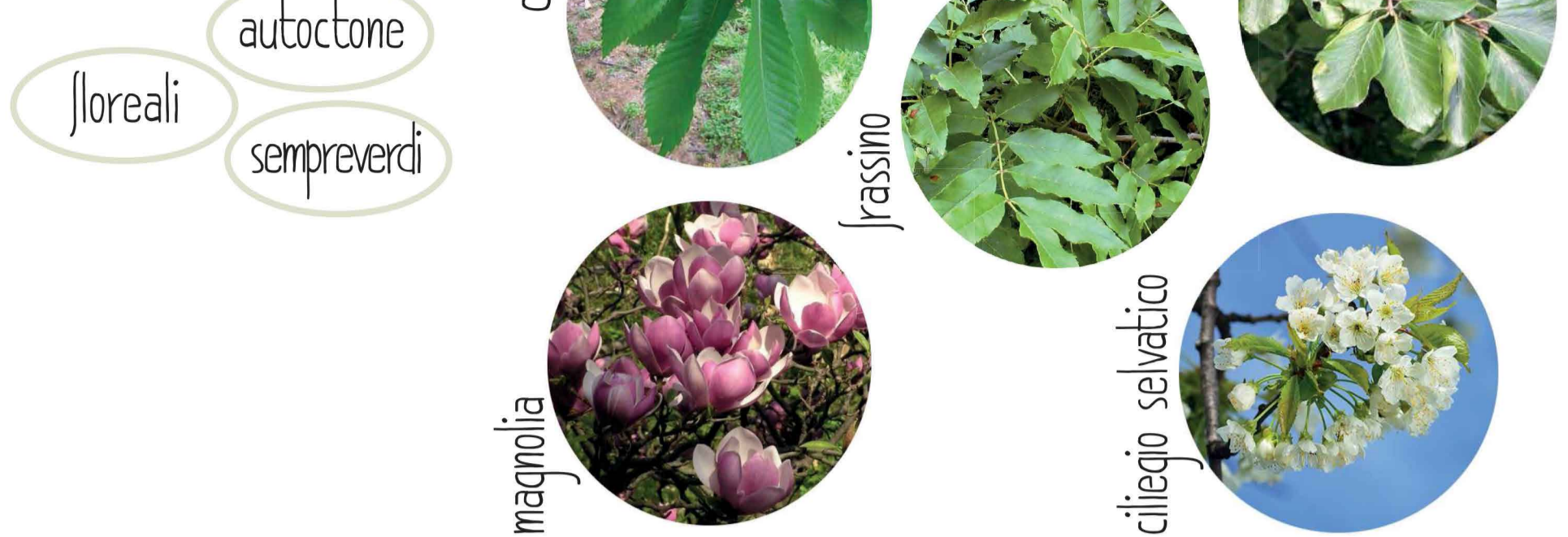
In principio Dio creò il giardino.  
 L'Eden era un luogo di pace e di piacere.  
 Da quando ne è stato cacciato,  
 l'uomo ha sempre cercato di sottomettere la natura  
 per ritrovare quel "paradiso perduto".



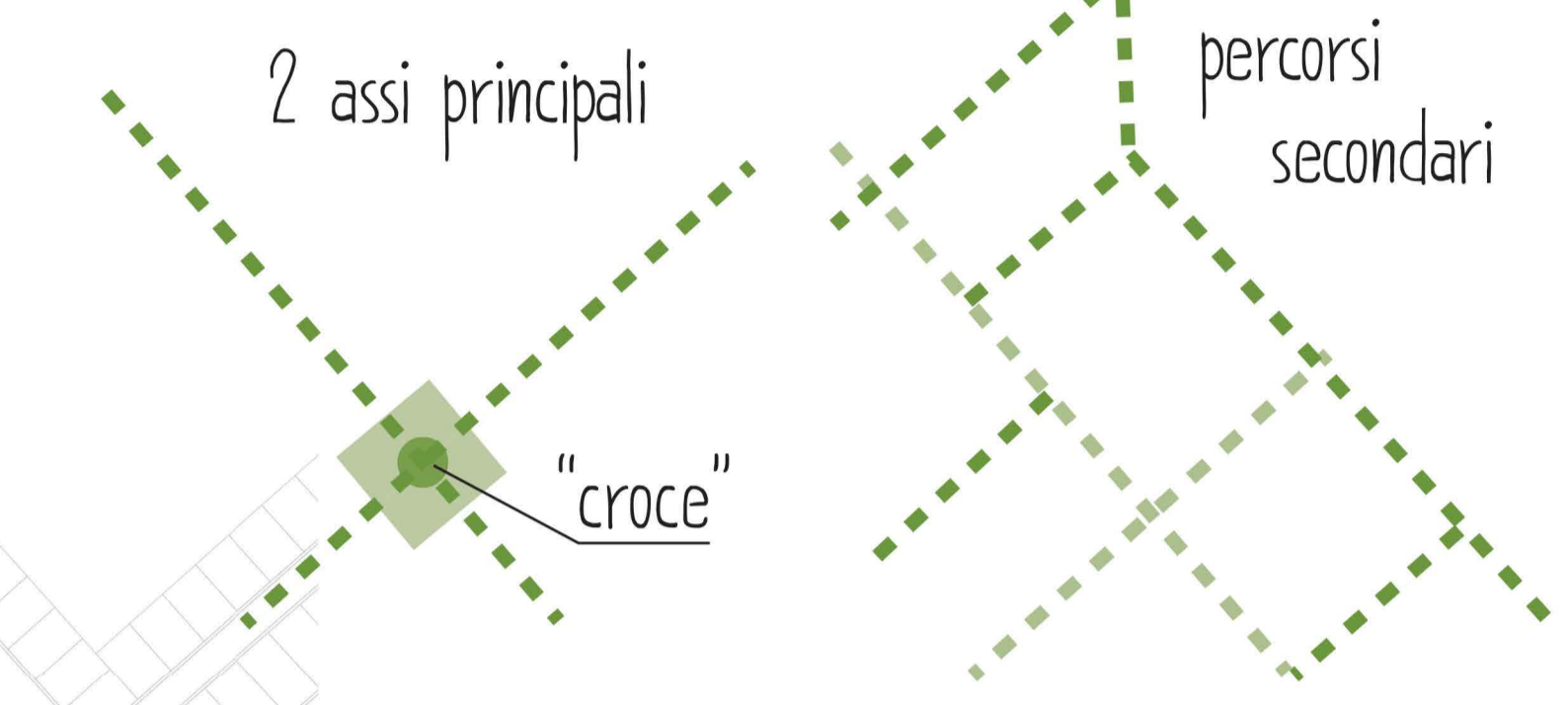
VERDE



essenze



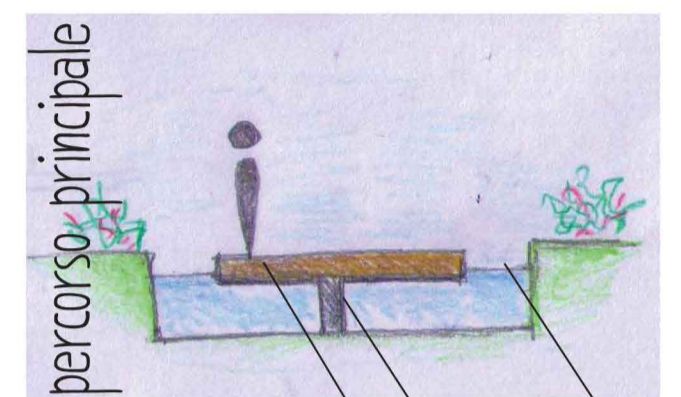
PERCORSI



PIAZZA



passerella acqua



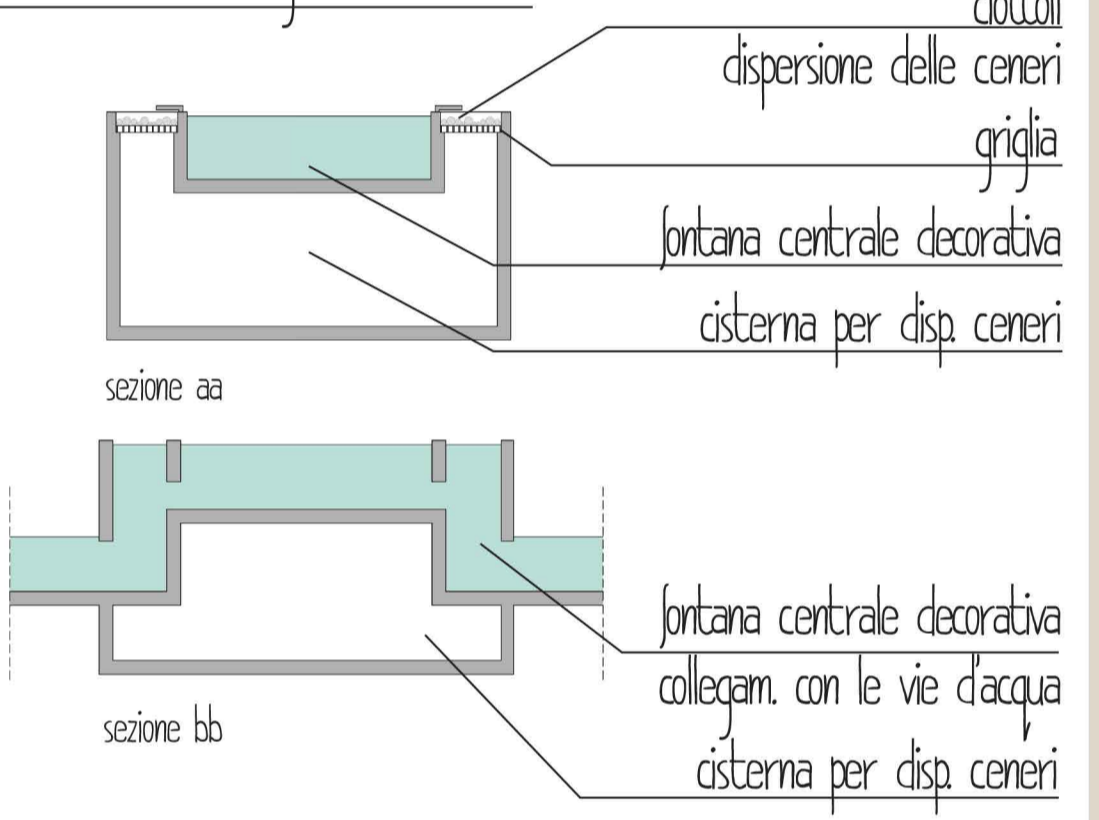
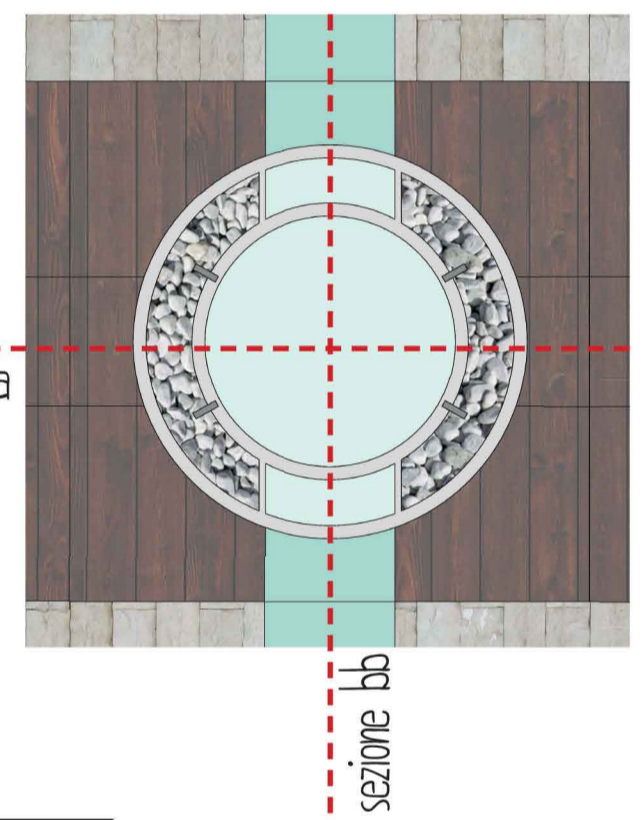
legno vegetazione sedute modularità

possibile inserimento di un cordolo h. 10 cm  
 una o più travi di appoggio passerella  
 pavimentazione in legno antiscivolo

funzione decorativa

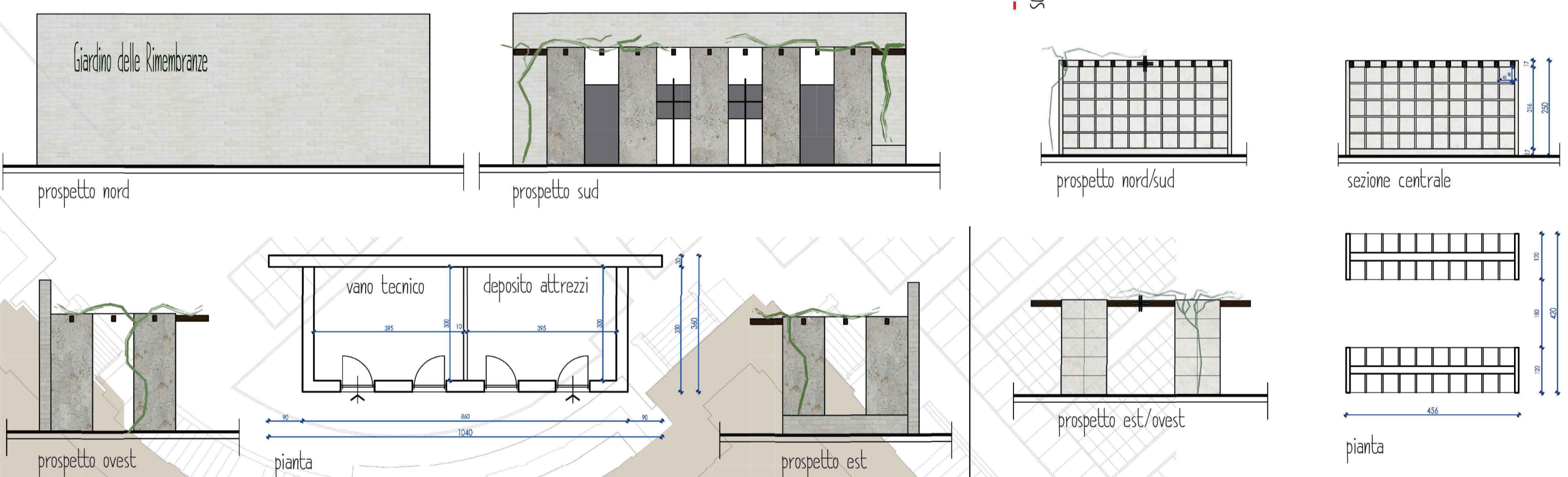
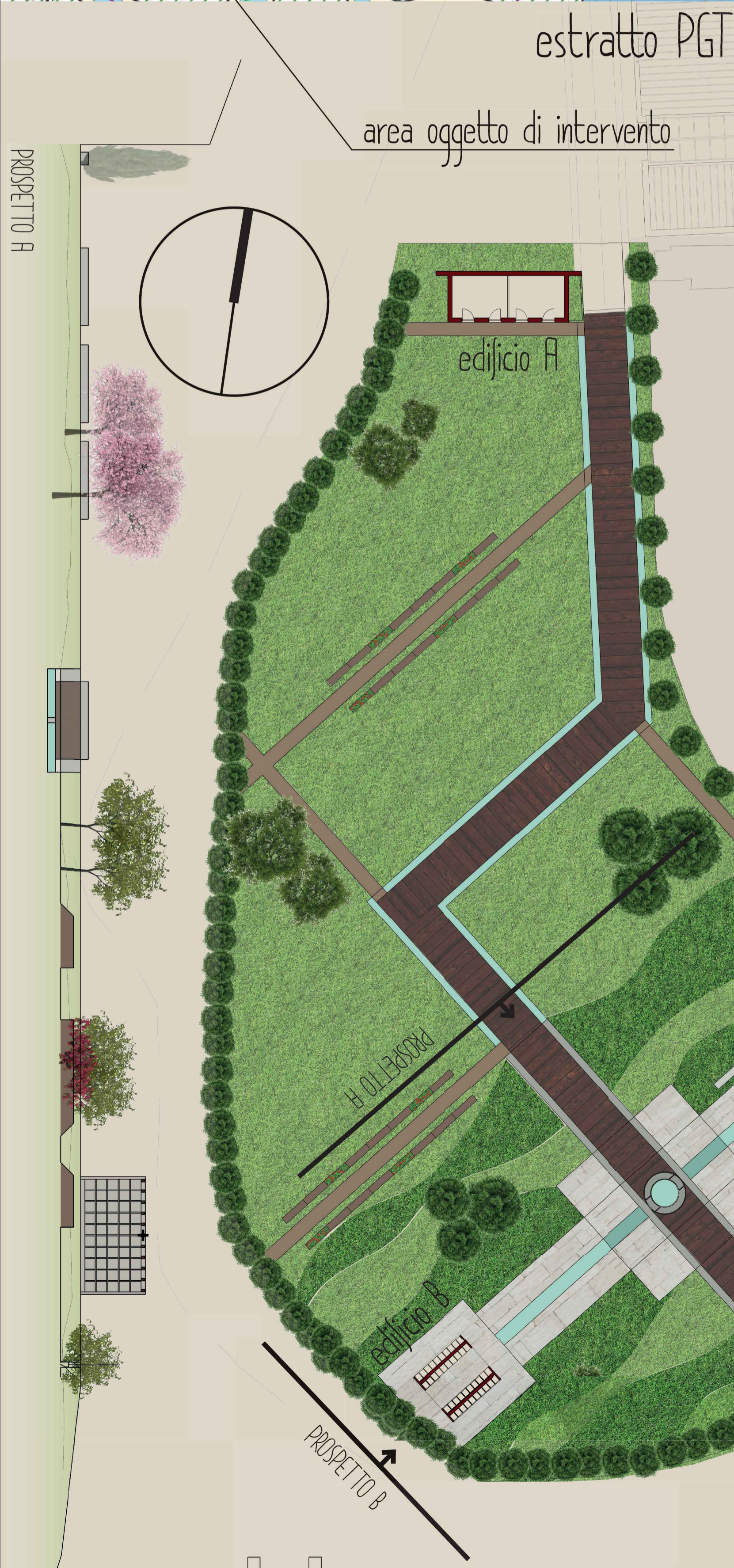
simbolo di purificazione natura veicolo le ceneri nel sottosuolo percorso "sospeso"

"occhio" dispersione ceneri



ACQUA

EDIFICI



edificio A - ingresso

edificio B - celle cinerario

i percorsi

Due **assi** caratterizzano il progetto: il primo è costituito dal percorso principale che giunge dal cimitero esistente. Di larghezza tale da permettere il flusso di più persone contemporaneamente, è costituito da una **passerella** in legno lambita, su entrambi i lati, da un piccolo corso d'acqua. La passerella presenta un solo appoggio centrale: sembra quindi sospesa sull'acqua circostante.

Il secondo asse, perpendicolare al primo, è invece costituito dal prolungamento dell'asse del cimitero esistente. Con la funzione di "luogo di preghiera e raccoglimento", presenta una **via d'acqua** centrale e due percorsi laterali. Dal percorso principale si sviluppano, inoltre, una serie di **percorsi secondari** (piccoli ponti permettono di superare l'ostacolo dell'acqua). Su alcuni di essi sono collocati dei punti di sosta con struttura in legno modulare.

la piazza

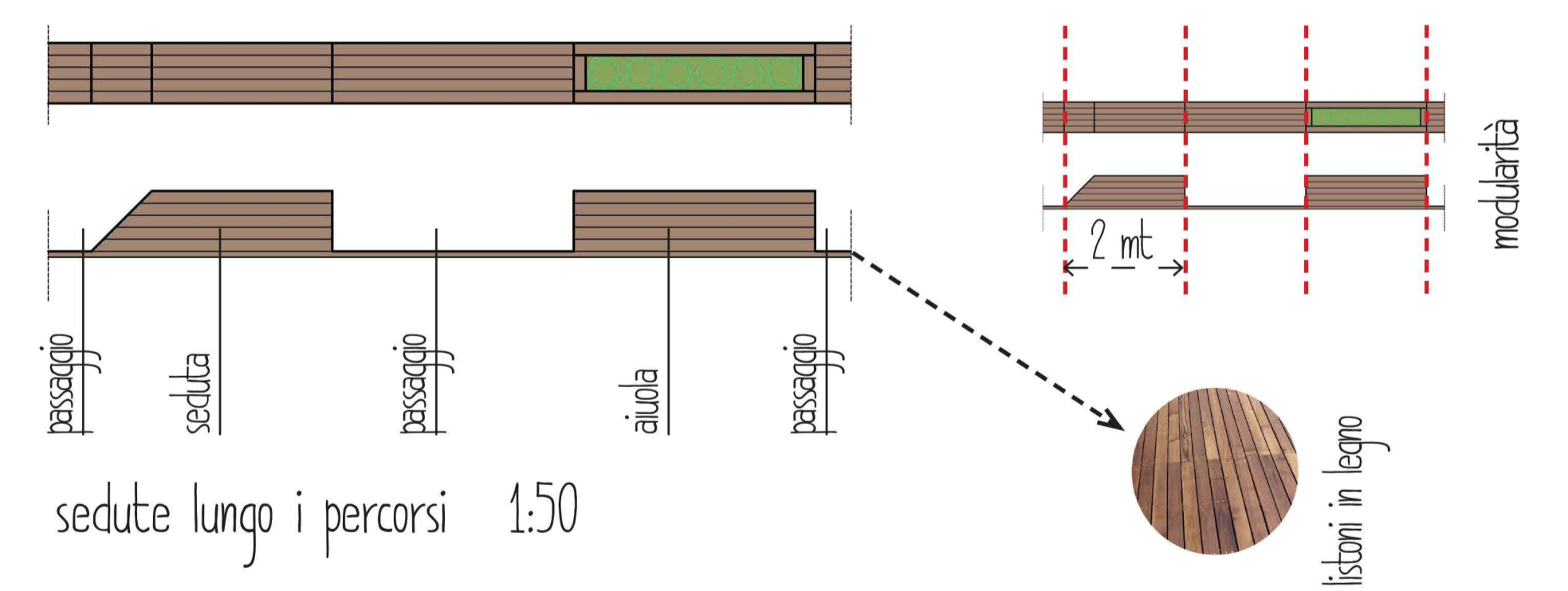
Dall'incrocio dei due assi nasce la **piazza**, il fulcro dell'intero progetto. Il disegno che appare osservando questa "unione" è quello della **croce**. Al centro di questa "croce" si trova una **fontana**, con funzione decorativa e di dispersione delle ceneri. Dalla forma circolare, come fosse un "occhio", la fontana rappresenta il punto di arrivo del percorso principale e il centro dell'intero progetto.

gli edifici

**Edificio A:** collocato in prossimità dell'ingresso e a pianta rettangolare, l'edificio è diviso equamente in due ambienti: una parte ha la funzione di deposito per gli attrezzi utilizzati per la pulizia e la manutenzione del giardino. Il secondo vano è invece utilizzato come locale tecnico/impianti.

Presenta, inoltre, un muro verso nord più alto rispetto al fabbricato: funge da "accoglienza" per i visitatori (su di esso infatti campeggia la scritta che ne identifica il luogo) e allo stesso tempo crea una chiusura del giardino.

**Edificio B:** di maggiore importanza, è costituito da due manufatti (ciascuno di dimensioni 1,20 mt. x 4,56 mt) contenenti 200 cellette cinerario. Va a collocarsi come conclusione di uno dei due assi principali del progetto. In particolare, ponendosi parallelo a tale asse, permette di creare uno spazio di sosta centrale.



sedute lungo i percorsi 1:50



dott. arch. Elena Ossola  
 ordine architetti provincia di varese n. 3076